

Torino e Maria Ausiliatrice

Il 24 maggio si sono incontrate a Valdocco non solo tutte le comunità salesiane, ma anche Torino, con la presenza delle massime Autorità cittadine, ha voluto festeggiare la giornata dedicata alla Patrona della Famiglia Salesiana.

L'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia con il Rettor Maggiore Don Angel Fernandez Artime e la Madre generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice Suor Yvonne Reungoat hanno partecipato alle numerose iniziative, incontri, preghiere che sono iniziate già dalla vigilia. La basilica a Lei dedicata è stata aperta tutta la notte ed ha accolto i numerosi pellegrini venuti dai molti Paesi dove sono presenti i Salesiani. La tradizionale grande processione ha percorso le vie del quartiere, dove sono nate moltissime opere dei Santi Sociali torinesi. Oltre ai Salesiani, la Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo, gli artigianelli del Murialdo, l'Opera Barolo e le suore di Sant'Anna, le Opere di don Orione, il Cafasso, il Santuario della Consolata e, in ultimo, l'Arsenale della Pace del Sermig.

La processione è terminata con la preghiera composta da Papa Benedetto XVI nel 2008 per i cristiani cinesi, che nel Santuario mariano di Shenshan, presso Shanghai, venerano anch'essi il 24 maggio la "Beata Vergine Maria aiuto dei cristiani", considerata la "Patrona della Cina": data questa stabilita di unione e di preghiera per la Chiesa in Cina in tutto il mondo.

"Vergine Santissima, Madre del Verbo incarnato e Madre nostra, venerata col titolo di "Aiuto dei cristiani" nel Santuario di Shenshan, verso cui guarda con devoto affetto l'intera Chiesa che è in Cina, veniamo oggi davanti a te per implorare la tua protezione.

Volgi il tuo sguardo al Popolo di Dio e guidalo con sollecitudine materna sulle strade della verità e dell'amore, affinché sia in ogni circostanza fermento di armoniosa convivenza tra tutti i cittadini.

Con il docile "sì" pronunciato a Nazaret tu consentisti all'eterno Figlio di Dio di prendere carne nel tuo seno verginale e di avviare così nella storia l'opera della Redenzione, alla quale cooperasti poi con solerte dedizione, accettando che la spada del dolore trafiggesse la tua anima, fino all'ora suprema della Croce, quando sul Calvario restasti ritta accanto a tuo Figlio che moriva perché l'uomo vivesse.

Da allora tu divenisti, in maniera nuova, Madre di tutti coloro che accolgono nella fede il tuo Figlio Gesù e accettano di seguirlo prendendo la sua Croce sulle spalle.

Madre della speranza, che nel buio del sabato santo andasti con incrollabile fiducia incontro al mattino di Pasqua, dona ai tuoi figli la capacità di discernere in ogni situazione, fosse pur la più buia, i segni della presenza amorosa di Dio.

Nostra Signora di Shenshan, sostieni l'impegno di quanti in Cina, tra le quotidiane fatiche, continuano a credere, a sperare, ad amare, affinché mai temano di parlare di Gesù al mondo e del mondo a Gesù.

Nella statua che sovrasta il Santuario tu sorreggi in alto tuo Figlio, presentandolo al mondo con le braccia spalancate in gesto d'amore.

Aiuta i cattolici ad essere sempre testimoni credibili di questo amore, mantenendosi uniti alla roccia di Pietro su cui è costruita la Chiesa.

Madre della Cina e dell'Asia, prega per noi ora e sempre. Amen"

Angelo Siro

